

mentre la parte decorativa fu affidata all'architetto Pagano ed i lavori vennero eseguiti sotto la direzione del Servizio tecnico municipale.

L'opera è riuscita tra le più belle di quante, dalle sorgenti alla foce, allaccino in un abbraccio ideale le due rive del maggior fiume d'Italia.

di febbraio 1928, con un costo complessivo di L. 5.700.000.

La nuova rimessa delle tramvie municipali

Il magnifico sviluppo preso dall'Azienda Tramvie Municipali, sia per l'estensione delle linee, come per il maggior numero di



Il Ponte Principe di Piemonte sul Po in corrispondenza del Corso Belgio.

Situato in corrispondenza del corso Belgio, il ponte è lungo m. 136 e largo 20; di 3 arcate policentriche larghe m. 38,30 con due pile larghe m. 2,60; a voltoni ed ha tre arcate con 30 metri di luce netta con due pile larghe m. 2,80 a voltoni e costoloni cellulari in getto di calcestruzzo armato; è fornito di una carreggiata di m. 14 e di due marciapiedi di m. 3 caduno. E' fondato su cassoni ad aria compressa profondi m. 8,15 sotto la magra. Venne iniziato nel mese di maggio 1926 e terminato nel mese

materiale rotabile e l'estensione degli impianti industriali, rendeva necessaria la costruzione di nuovi edifici per il deposito delle vetture, per l'allestimento del materiale occorrente ai binari e pei servizi inerenti, costruzioni deliberate dal Commissario prefettizio il 5 maggio 1926.

Le opere relative furono iniziate nel giugno seguente e sono attualmente finite.

La costruzione sorge in regione S. Paolo, all'angolo di corso Trapani e via Monginevro, con fronte principale in corso Trapani.